

BUSINESS INTELLIGENCE E CRISI FINANZIARIA

L'ESIGENZA DELLE AZIENDE ITALIANE DI CONOSCERE IN PROFONDITÀ SE STESS... E RIDURRE I COSTI.

La riduzione della spesa dei consumatori e delle imprese derivante dalla **crisi finanziaria globale** vedrà passare le grandi società da una modalità di crescita ed espansione ad una di consolidamento mirato a sostenere la propria attuale posizione nel mercato. La vera chiave per affrontare questo momento sta nell'adozione di strategie che permettano di **mantenere competitive le imprese**; le misure tradizionali come tagli di bilancio, riduzione delle spese e il taglio di progetti offrono però poco in termini di **garanzia di un ritorno a lungo termine**.

Le imprese più furbe, stanno quindi abbracciando nuove strategie in grado di stimolare la crescita con un occhio attento alla riduzione dei costi. Non sorprende quindi come, la scelta delle società più competitive si rivolga a soluzioni di **Business Intelligence** in grado di fornire suggerimenti per **migliorare la competitività** attraverso un nuovo approccio.

Come può un buon sistema di Business Intelligence essere di aiuto ad una società nel corso di una recessione economica?

■ Generando dati precisi e aggiornati, l'organizzazione può stringere il controllo di ogni aspetto del business, risparmiando così tempo e denaro. Senza un sistema Business Intelligence, in grado di ridurre drasticamente i costi di accesso alle informazioni, ogni necessità di analisi richiede la raccolta dei dati, la loro integrazione, il merging e la sommarizzazione dei risultati. La Business Intelligence risolve il problema di inte-

grare i dati storici trasformandoli in vantaggio competitivo con l'aumento di revenues e quote di mercato e la **riduzione dei costi**.

■ Le applicazioni possono variare dall'analisi demografica dei clienti fino al budget finanziario e forecasting. Se correttamente modellate sullo specifico business di ogni azienda, tali applicazioni possono rappresentare un **reale vantaggio competitivo** in un momento di recessione.

■ In periodo di recessione si rende necessaria una maggiore attenzione nei confronti dell'interno dell'azienda, per questo la Business Intelligence deve essere utilizzata per evidenziare tutte le possibilità di "tuning" e **ottimizzazione relative al mondo del personale** e degli adeguamenti fiscali. Inoltre molte aziende hanno masse di dati, ma non sono a conoscenza di come incanalare in modo efficace in modo che si trasformino in conoscenza utile. Le tecnologie di Business Intelligence sono in grado di aiutare le aziende a gestire meglio le informazioni nella misura in cui non devono essere difficili da usare e gestibili esclusivamente dalle mani di

tecnici 'esperti'.

■ Infine, il corretto utilizzo delle applicazioni di Business Intelligence può aiutare le imprese a sfruttare il patrimonio di conoscenza insito a tutti i livelli dell'organizzazione; perché limitare l'accesso alla Business Intelligence solo al management, quando **decisioni chiave** di business vengono prese quotidianamente a tutti i livelli?

Come per qualsiasi acquisto nel quadro di un bilancio limitato, l'investimento in Business Intelligence dovrebbe essere sostenuto da un solido "business case".

Fare la scelta del fornitore giusto è quindi essenziale. Dichiara **Simone Focchi** Presidente **Iconsulting** :- *Le società nostre clienti che hanno implementato con successo un sistema di Business Intelligence hanno realizzato vantaggi sostanziali rispetto alla concorrenza: riduzione dei costi, ottimizzazione nell'allocazione delle risorse, migliori ritorni economici dagli investimenti, minori costi del capitale, un complessivo aumento della qualità e della profittabilità...*



Vieni a scoprire come la nostra esperienza può essere al tuo servizio: www.iconsulting.biz

La consulenza di eccellenza per la Business Intelligence

ICONCONSULTING
PASSIONE E TALENTO